

# Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.  
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Spett.le Poste Italiane SpA  
Sig. Direttore  
IMPERIA SPONTONE

## Oggetto: Dialogo e dialoghi.

Dopo l'incontro di "presentazione" nel quale Lei ha esaltato il dialogo come strumento ideale nella costituzione dei rapporti tra le parti e nella attività quotidiana, Ella si è soffermata con alcuni lavoratori ai quali ha "raccomandato" di astenersi dallo sciopero "dell'areola", in quanto secondo una sentenza della Corte di Cassazione non sarebbe legittimo.

Ci dispiace che sul punto non ci sia stato "contraddittorio" e che il Suo messaggio abbia così assunto un mero carattere minaccioso.

Diciamo la nostra.

Il rapporto giudiziario al quale Ella si è riferito riguarda la nostra Organizzazione e la Magistratura ed è tuttora aperto, al di là di singole sentenze, e perverrà necessariamente alla Commissione Giustizia del Parlamento.

La questione, invece, che riguarda il comportamento dell'operatore è caratterizzata da diverse modalità e da diversi riferimenti giuridici.

1. Il lavoratore chiede – in caso d'ordine – da che ora a che ora dovrebbe eseguire la quota in più di lavoro del collega assente, visto che la sua quantificazione è determinata in carature temporali; Ad ogni portalettere è affidata, infatti, per assegnazione concorsuale o in via provvisoria, una zona la cui copertura regolare ed ordinaria è prevista per le 7,12 ore di prestazione quotidiana;
2. Poste Italiane SpA con propri comunicati informa continuamente e tempestivamente dell'esistenza di sciopero da ogni prestazione extra, comunque denominata. Se e quando il lavoratore vi aderisce compie quindi una scelta conseguente e compatibile con il messaggio aziendale.
3. La flessibilità operativa (di oggi e areola di ieri) è oggetto di un accordo tra le sei OO.SS. concertative e Poste Italiane SpA. Gli stessi firmatari dell'accordo lo ritengono possibile di sciopero, tanto è vero che anche essi, insieme, a gruppi o singolarmente, ne proclamano l'astensione.

Se le cose stanno così, **come stanno salvo prova contraria**, Ella ne dovrebbe tenere conto come dirigente. E se poi vuole anche dialogare, non può evitare di aprirsi al confronto.

Cordialità.

RSU  
Livia Alessio

p. Ufficio Legale

Imperia,